



## Grottaferrata, arrestati tre topi di appartamento da



Arresto effettuato dai Carabinieri

Dopo una serrata attività investigativa, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno arrestato tre pregiudicati di origini slave e romene, facenti parte di una banda dedita alla commissione di furti e alle rapine in villa, in esecuzione di una misura cautelare in carcere emessa dalla Procura della Repubblica di Roma. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Grottaferrata, che hanno seguito e condotto le attività d'indagine, hanno mosso i primi passi da una più ampia indagine avviata in seguito a numerose rapine in villa commesse nella zona di Grottaferrata tra il Novembre 2013 e il Marzo 2014 per giungere, infine, ai componenti di una banda che, tra novembre 2014 e Gennaio 2015, aveva messo a segno diversi colpi anche nell'area Capitolina. I Carabinieri, analizzando alcune utenze telefoniche di maggiore interesse investigativo nei luoghi e negli orari in cui erano stati compiuti i furti, le immagini estrapolate da alcune telecamere in cui venivano ripresi i ladri in azione ed effettuati quindi numerosi pedinamenti, sono riusciti anche, durante il periodo delle festività natalizie, lo scorso Dicembre, a sorprendere gli odierni arrestati, in flagranza di reato, subito dopo aver perpetrato un furto in abitazione, in un quartiere residenziale della Capitale, e a bloccarli a bordo dell'autovettura con la quale stavano scappando. Fermati e perquisiti, i quattro componenti del gruppo erano stati trovati con molto oro che stavano trasportando dentro alcune federe di cuscini. Le indagini eseguite dai Carabinieri hanno anche consentito di verificare che il modus operandi ed i ruoli degli appartenenti alla banda erano praticamente sempre uguali: solitamente uno dei complici, con il ruolo di "autista", accompagnava gli altri componenti – due o tre – nei pressi degli obiettivi da colpire (già individuati in precedenti "sopralluoghi") per poi rimanere ad attenderli in zona defilata. I materiali esecutori, con azioni molto rapide penetravano all'interno delle abitazioni, attraverso balconi e porte finestre, raggiungendo tranquillamente appartamenti anche posti al 4° piano perché in grado di arrampicarsi attraverso i tubi del gas collegati alle abitazioni – deprestandoli di oro, preziosi, tablet e smartphone in pochissimi minuti. Nella stessa serata, tra l'altro, la banda effettuava numerosi colpi, prediligendo per questo zone e parchi residenziali, riuscendo a passare da un'abitazione all'altra con maggiore facilità e più velocemente. I tre odierni arrestati, tutti trentenni e pregiudicati – tra l'altro già sottoposti a regimi cautelari, ed in particolare due si trovavano agli arresti domiciliari ed uno in carcere – sono stati associati al carcere di Regina Coeli.

[Read More](#)